Aumentate le presenze rispetto al '74

Alassio, la preferita dai turisti stranieri

I maggiori arrivi di clientela dall'estero registrati soprattutto dalla Germania - Sono preferiti gli alberghi di lusso - Stazionarie invece le presenze dei turisti italiani

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 21 agosto.

Anche le statistiche dell'affollato mese di agosto sono in via di elaborazione e non possono ancora essere prese in esame per raffronti con gli anni precedenti, nei consuntivi che le Aziende di soggiorno della Riviera aggiornano ogni mese si delinea comunque, per la stagione in corso, un sensibile e costante aumento della clientela straniera, che bilancia la prevalente stazionarietà della clientela nazionale verificatasi nei primi sette mesi dell'anno.

L'andamento di agosto (circa quattrocentomila turisti nel comprensorio Loano - Aurora) dovrebbe confermare le premesse, rivalutando anche l'afflusso della clientela italiana, che concentra le proprie vacanze in questo periodo, in concomitanza con la chiusura dei maggiori complessi industriali.

E' prematuro accertare se il 1975 sarà un anno record in fatto di presenze. Non lo è certamente sul piano della redditività, poichè gli operatori del settore sono concordi nell'affermare: «*Molta gente, poco denaro, quasi nessuna spesa voluttuaria*».

La ripresa delle correnti turistiche straniere resta comunque il fattore di maggior rilievo e suggerisce buone prospettive per il futuro.

Ad Alassio, nei primi sette mesi di quest'anno le presenze straniere, tedesche in particolare, sono 293 mila; furono 270 mila nel '74; a Laigueglia la differenza attiva fra il 74 e il 75 è di 900 unità ogni diecimila giornate di presenza; analogo l'andamento ad Andora. A Loano le presenze straniere sono passate dalle 57.500 del 74 alle 65.300 del 75; a Ceriale, l'incremento è ancora più vistoso: 98 mila giornate di presenza nel 75, mentre furono solo 66 mila l'anno precedente. Un vero record, dovuto sicuramente al tipo di struttura ricettiva di cui è dotato il centro ligure, arricchitosi di numerosi «residences». A Ceriale si nota anche la tendenza al prolungamento del soggiorno: un migliaio di turisti in più dello scorso anno hanno comportato un aumento di 32 mila giornate di presenza.

Ad Albenga e Borghetto Santo Spirito le Pro Loco non dispongono di dati analitici, ma un incremento si è sicuramente avuto.

Altro fattore che si riscontra nel consuntivo dell'Azienda di soggiorno di Alassio è l'aumento delle presenze negli esercizi alberghieri di categoria superiore. Sono stati finora 455 mila italiani e stranieri, complessivamente, nei primi sette mesi del '75, mentre furono 421 mila nello stesso periodo dell'anno scorso. Anche in questo caso l'apporto degli stranieri è evidente. La loro scelta va agli alberghi migliori per il vantaggio conseguito nel cambio della valuta.

Turisti fanno lo «shopping» in una strada di Alassio (Foto La Stampa - De Marchis)

Negli ambienti turistici si afferma che, a fine stagione, il consuntivo del flusso delle correnti straniere verso la Riviera di Ponente dovrebbe migliorare ancora, se non interverranno imprevisti e le condizioni climatiche si manterranno accettabili.

Dice il dottor Mino Schiavon, direttore dell'Azienda di soggiorno di Alassio: «*Tutta l'attività pubblicitaria e promozionale svolta per il '75 tendeva a richiamare la clientela straniera soprattutto nei periodi meno affollati, quando il turista italiano non ha ancora iniziato o ha già concluso le vacanze. Se la tendenza riscontrata fino al mese di luglio verrà confermata a settembre e ottobre, credo che potremo dichiararci soddisfatti per l'andamento del '75*».

Giuseppe Morchio

La cascina dancing Proteste

Cairo Montenotte - Inviata una lettera al sindaco

(Dal nostro corrispondente)

Cairo Montenotte, 21 agosto.

(b. b.) *Ritorna alla ribalta il caso de «La Perla all'aperto», la cascina-night costruita in località Tecchio a Cairo Montenotte dai fratelli Bagnasco, titolari di un omonimo locale da ballo al centro di Cairo Nuova.*

Al posto della fattoria con relativa aia per l'essiccamento dei cereali per cui era stata richiesta e rilasciata dal comune la regolare licenza, i fratelli Bagnasco hanno costruito un dancing con bar e annesso posteggio per auto.

A sollecitare un esame della questione è stata una lettera della locale segreteria dc, indirizzata alla nuova amministrazione di sinistra, in cui si chiede di «far rispettare la legge».

L'ex sindaco della città, avvocato Roberto Bracco (psi) che guidava la vecchia amministrazione di centro-sinistra, dopo avere accertato irregolarità e difficoltà nella realizzazione della costruzione, aveva disposto l'abbattimento delle parti dell'edificio difformi dal progetto approvato e inoltrato un rapporto alla magistratura.

Secondo gli esponenti dc però i provvedimenti adottati dall'ex sindaco, non sarebbero sufficienti. «Dal momento che l'edificio costruito in località Tecchio è stato utilizzato per scopi del tutto diversi da quelli previsti al momento del rilascio della licenza edilizia — sostengono — automaticamente la licenza stessa dovrebbe essere revocata e di conseguenza l'intero stabile abbattuto».

La giunta di sinistra (pci e psi) che amministra la città da poco tempo ha già convocato i capigruppo di tutti i partiti per esaminare il da farsi.

Durante un dibattito, davanti a numeroso pubblico

La presentazione a Sanremo della nuova (ipotetica) giunta

La coalizione conta 20 consiglieri: pci, psi, Nuova Sanremo e una sezione del psdi - Il 26 agosto Consiglio comunale a Diano - Il socialista Lorenzi sindaco di Ventimiglia

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 21 agosto.

(r.o.) Oltre 300 persone hanno assistito ieri sera nel salone del palazzo comunale alla presentazione-dibattito di 20 consiglieri neo eletti, appartenenti al pci (9), al psi (3) e a Nuova Sanremo (7) e alla sezione Gentilini del psdi, che, trovato l'accordo per un programma amministrativo comune, intendono formare una nuova maggioranza a palazzo Bellevue.

Il pubblico presente ha seguito lo svolgersi delle argomentazioni sostenute dal sindaco Piero Parise (indipendente), dal socialista Agostino Donzella, dal comunista onorevole Francesco Dulbecco.

«*Noi non intendiamo punire la dc che ha mantenuto per decenni il potere in provincia* — ha detto Dulbecco — *intendiamo dimostrare come sia possibile amministrare diversamente la città, senza clientelismo e sottobosco politico*».

Il sindaco ha invece messo in rilievo l'ostruzionismo posto in atto dagli altri gruppi consiliari (in particolare dalla dc, che è quello di maggioranza relativa) per ritardare al massimo la convocazione del consiglio comunale che permetta l'elezione della nuova giunta.

Si è avuto poi il dibattito sostenuto soprattutto dai rappresentanti dei comitati di quartiere che dovrebbero costituire «*i veicoli principali delle istanze di base per un sano e moderno sistema di governare la città*».

Dei 20 consiglieri da presentare, ne erano presenti però soltanto 17, mancavano un consigliere comunista, il socialdemocratico Fulvio Balestra e l'indipendente Angelo Asseretto. Questi ultimi dal sarebbero ancora titubanti per l'assegnazione degli incarichi nell'ipotetica nuova giunta: solo stamane a Balestra sarebbe stato garantito un assessorato effettivo e ad Asseretto uno degli incarichi di maggior prestigio, quello al turismo e alle manifestazioni.

«Per ora siamo in tanti — dice l'onorevole comunista Gino Napolitano — ma *la nostra giunta vuole essere una giunta aperta a tutte le forze democratiche che vogliono operare per il bene della collettività. Non ci nascondiamo che le difficoltà per riuscire a formare una nuova maggioranza sono ancora moltissime*».

Il consiglio comunale è stato convocato per la sera del 2 settembre.

In effetti la formazione della progettata amministrazione di sinistra appare piuttosto difficile proprio per l'ostruzionismo possibile da parte degli altri gruppi, che potrebbero far mancare durante tutti i consigli comunali, il numero legale abbandonando l'aula.

Comunque i 20 consiglieri hanno raggiunto un accordo per la formazione della seguente giunta: sindaco Piero Parise (indipendente); vice sindaco e assessore all'edilizia Gino Napolitano (pci); assessora al decentramento Gianfranco Mascia (pci); pubblica istruzione Angela Morosetti Zanon (pci); turismo e manifestazioni Angelo Asseretto (indipendente); igiene e sanità Fulvio Balestra (psdi). Supplenti: agricoltura e personale Roberto Sansone (psi); annona e polizia urbana Fortunato Pugliese (indipendente).

Sanremo. Gino Napolitano e Piero Parise

Diano Marina, 21 agosto.

(b. v.) Il Consiglio comunale è stato convocato per il 26 agosto con il seguente ordine del giorno: convalida dei consiglieri, nomina del sindaco e degli assessori.

Sindaco sarà nuovamente Ricciotti Garibaldi la cui giunta sarà composta da quattro democristiani e due liberali.

Ventimiglia, 21 agosto

(*t. m.*) Con sedici voti favorevoli e quattordici contrari, l'avvocato Aldo Lorenzi, del psi, è stato eletto, ieri sera, sindaco di Ventimiglia. Hanno votato a favore, i dieci democristiani, i cinque socialisti e l'unico repubblicano.

Il Consiglio comunale ha poi eletto la giunta che risulta composta, oltre che dal sindaco, dai democristiani Ballestra, sindaco uscente, Roà, Carlin Guglielmi, Lorenzo Guglielmi, Fedarini, e dal socialista Pignone.

Fuori della coalizione sono rimasti i socialdemocratici ed il rappresentante dell'Ufi (Unione frazionisti Intemelia) che sono passati così all'opposizione assieme a pci e msi.

Nessun sindaco per Finale Ligure

Finale Ligure, 21 agosto.

(*s.d.*) Tre votazioni non sono state sufficienti per dare un sindaco a Finale Ligure: il nome del nuovo primo cittadino scaturirà quindi dalla seduta già fissata per martedì prossimo. I primi due scrutini hanno dato identico risultato: per Lorenzo Bottino (psi) 14 voti, quelli dei socialisti e dei comunisti; per Angelo Nardi (dc) 11 voti; per Chiarino Boragni (psdi) 2 voti. Una preferenza ciascuno hanno riportato Silvio Acciarelli (pri) e Pier Felice De Giovanni (pli), mentre c'è stata anche una scheda bianca. Nessun candidato, dunque, è riuscito ad ottenere i 16 voti della maggioranza assoluta necessari per essere proclamato sindaco. Dalla votazione di ballottaggio si sono avuti i seguenti risultati: Bottino 14 voti, Nari 12, schede bianche 4.

Un esito negativo che si era già potuto intuire dalle dichiarazioni programmatiche dei capigruppo consiliari. Gli interventi sono stati aperti da Angelo Nari, che ha ribadito l'opposizione della dc «*a maggioranze aperte e al compromesso storico*».

Secondo indiscrezioni, un'ipotesi dell'ultima ora è quella di una maggioranza composta da dc, psdi, pri e pli (15 voti complessivi), con sindaco il democristiano Campanile.

I danni assommano già a decine di milioni

Cinghiali devastano i campi in Valbormida raccolto in pericolo, proteste di contadini

Prese di mira soprattutto le colture di patate, grano, avena e i vivai di piante - I danni maggiori nella bassa valle dove è stata immessa una razza importata dall'estero

(Dal nostro corrispondente)

Calizzano, 21 agosto.

Cinghiali come la grandine per le colture dell'entroterra savonese, soprattutto in Valle Bormida. I cinghiali si sospingono dalle montagne dove abitualmente vivono fino alla periferia dei centri abitati e distruggono interamente ogni genere di colture con particolare «preferenza» per campi di patate, grano, avena e vivai di piante.

«I danni sono ingenti — afferma Carlo Alberto Nencini, funzionario dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura — Dalle domande di risarcimento danni che ci pervengono dagli agricoltori affinchè le inoltriamo al Comitato caccia, si può desumere che a fine stagione saremo sull'ordine di decine di milioni».

Da parte sua il Comitato caccia, proprio in previsione di un maggior esborso per il risarcimento dei danni provocati dai cinghiali, ha aumentato la quota da pagare per consentirne la caccia.

Il rimborso agli agricoltori tuttavia, non sarà probabilmente proporzionato ai danni: le quote pagate nelle scorse stagioni, infatti, vanno da un massimo di quarantamila a minimi di dieci-cinque mila lire. «Cifre irrisorie — commentano numerosi contadini — che non ci ripagano neppure dell'ansia per le nostre colture».

I danni maggiori si registrano nella bassa valle del Bormida dove branchi di cinghiali importati dall'estero sono stati immessi insieme alla fauna stanziale nel quadro della campagna di ripopolamento promossa alcuni anni or sono. «Sono una razza estremamente vorace e prolifica — spiega Giuseppe Riolfo, esperto di caccia — che, al contrario del cinghiale francese il cui habitat naturale sono le montagne dell'alta valle del Bormida, del Cunese e dell'Imperiese, si è moltiplicato in pochissimo tempo».

Nella zona di Cairo Montenotte non passa giorno senza che gli agricoltori si recitino presso gli uffici pubblici a protestare. Molti lamentano la distruzione completa dei campi coltivati. E' il caso di Emilio Tessore e Carlo De Matteis ambedue di Cairo con poderi rispettivamente in località Montenotte e Piandolo, Giovanni Ottonello di Ferrania, Rinaldo Brunzone di Biestro e molti altri.

Campi di patate rigonfi (i cinghiali sono particolarmente ghiotti delle radici) vengono letteralmente arati. Al saccheggio non sono sfuggiti neppure i terreni coltivati a grano o ad avena. Qui gli animali giungono in branchi in cerca di riparo dal sole e insieme vere corride fra di loro distruggendo il raccolto.

In alta valle Bormida i cinghiali, qui esclusivamente di razza francese, molto più grandi dei verri maremmani (taluni esemplari superano il quintale di peso), attaccano soprattutto i vivai di piante con predilezione delle resinose ed il loro raggio di azione è vastissimo. In località Burozzo a Calizzano hanno arrecato migliaia di abeti messi a dimora da poco tempo. Nell'entroterra albenganese hanno messo a soqquadro vigneti e frutteti.

I contadini, come altre volte, hanno cercato di tenerli lontani dalla campagna appendendo agli alberi da frutta lumicini ad olio (le scorrerie dei cinghiali avvengono con più frequenza nella notte). Il metodo oltre che pericoloso (possono svilupparsi incendi) si è rivelato inefficace.

Molti agricoltori possiedono il permesso di caccia. «Se non provvedono le autorità — dicono alcuni di loro — a rifonderci i danni subiti, dovremo aggiustarci da noi» e indicano allusivamente i fucili appesi alla rastrelliera.

Se a causa della lentezza burocratica non si provvederà a soddisfare, almeno parzialmente, le richieste degli agricoltori esiste il fondato pericolo che questi ultimi si tramutino in implacabili «bracconieri» con conseguenze facilmente immaginabili.

b. b.

Incendio distrugge coltivazioni a Verezzi

Borgio Verezzi, 21 agosto.

(*s. d.*) Un vasto incendio boschivo è divampato questo pomeriggio fra Borgio e la frazione di Verezzi. Le fiamme hanno distrutto quattro ettari di terreno coltivato a ulivi e viti e parecchie piante di carrubo, e hanno anche minacciato un villino isolato.

Sul luogo sono intervenuti numerosi volontari, i vigili del fuoco di Savona e di Albenga e le guardie forestali di Calice Ligure, che, dopo circa tre ore, sono riusciti a spegnere l'incendio, alimentato da un forte vento.

Stasera sindaco pci a Vado

Comprensorio savonese una "macchia rossa,,

(*Nostro servizio particolare*)

Savona, 21 agosto.

(*s.ch.*) Nella seduta convocata per domani sera alle 20,30, il consiglio comunale di Vado Ligure confermerà il comunista Pietro Morecchioli nella carica di sindaco, a capo di un'amministrazione di comunisti e socialisti. Prima del 15 giugno, la giunta era retta da un monocolore pci, che contava su di una maggioranza di 18 seggi su 30. Adesso i comunisti dispongono di un seggio in più, ma hanno ugualmente preferito scegliere la via della collaborazione con i socialisti (4 seggi). L'opposizione è costituita da cinque democristiani, un repubblicano e un socialdemocratico.

Per la carica di vicesindaco il partito socialista ha designato Francesco Anaclerio. Secondo gli accordi fra pci e psi, assessori dovrebbero essere eletti i comunisti Pisu, Rolando, Moraglio, Argiolu, e il socialista Ginnari, che avrà la delega alla pubblica istruzione.

Vado Ligure è l'ultimo comune del comprensorio savonese a eleggere sindaco e giunta: tutte le amministrazioni, comunque, sono rette da maggioranze di sinistra. I comunisti hanno il sindaco a Vado (Pietro Morecchioli), Quiliano (Andrea Picasso) e Albissola Superiore (Angelo Vallarino); e i socialisti a Savona (Carlo Zanelli), Bergeggi (Riccardo Borgo), Albissola Marina (Marcello Borghi). Queste le amministrazioni di sinistra in Valle Bormida: Carcare (Tealdi del pci), Cairo (Assandri del pci), Cengio (Bonino del psi), Mallare (Vicco del pci), Millesimo (Zoppi del pci), Cosseria (Negro del pci), Altare (Didiera del pci), Plodio e Pallare. Gli altri due centri del Levante savonese, Celle Ligure e Varazze, sono governati da maggioranze di sinistra. A Celle è stato eletto sindaco il comunista Zunino. A Varazze è stato recentemente raggiunto un accordo tra pci, psi, il repubblicano Fraschi e due indipendenti. Con ogni probabilità sindaco sarà il comunista Giovanni Russo.

Dei sei comuni del comprensorio savonese (quelli interessati al piano regolatore intercomunale), prima del 15 giugno quattro erano già diretti dalle sinistre (Vado, Quiliano, Bergeggi e Savona). Adesso anche le due Albissole hanno amministrazioni socialcomuniste.

ECONOMICI

CALSA grave malattia allergica cede selezionati cuccioloni cocker qualsiasi prezzo, a prezzi adeguati splendidi pastori tedeschi addestrati difesa e bellezza cuccioli solo cinofili. Telefonare 019 67.122 Finale Ligure-Rialto Chiesa.

AVVISO DI GARA D'APPALTO

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Savona appalterà prossimamente tramite appalto-concorso i lavori per l'attuazione del programma di edilizia residenziale pubblica convenzionata ai sensi dell'art. 12 della legge 22-10-71 n. 865 da realizzarsi nel Comune di Savona loc. Chiappino lotto F. Detti lavori comprenderanno la costruzione di un unico edificio per n. 48 alloggi e un totale di 324 vani convenzionali. Importo finanziamento L. 1.302.557.000.

E' ammesso il sistema tradizionale o prefabbricato. Gli interessati potranno richiedere di essere invitati mediante domanda indirizzata all'I.A.C.P., via Paleocapa 4/6 che dovrà pervenire a mezzo raccomandata entro le ore 12 del 30 agosto '75.

Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno essere in regola con gli istituti previdenziali Inps-Inam-Inail. La richiesta di invito non sarà vincolante per l'amministrazione.

Nessun rimborso sarà fatto per spese sostenute dai concorrenti.

RELATRON
l'antifurto
SV 000.887
Calarm

Ha 23 anni, è bionda e madre di una bimba la signora lombarda eletta "Lady Italia '75,,

(*Dal nostro corrispondente*)

Alassio, 21 agosto.

(*g. m.*) Annarella Radaelli, 23 anni, è «Lady Italia». La giuria, capeggiata da Raf Vallone, l'ha scelta stasera a «La Capannina» di Alassio tra quindici concorrenti che rappresentavano altrettante regioni italiane.

Annarella ha 23 anni, è sposata con un commerciante di vernici ed ha una bimba di quattro anni, Samanta. Abita ad Oggiono, presso Como ed era stata eletta «Lady Lombardia» al Lido Po di Pavia. Di professione fotomodella, è alta 1 metro e 72, ha i capelli biondi, gli occhi scuri: il suo hobby la pittura.

Le due damigelle d'onore sono «Lady Emilia», Giuseppina Nasi, 23 anni, di Castelsangiovanni, e «Lady Romagna», Ilva Cocchi, 24 anni, indossatrice, che abita a Bologna. Assieme a «Lady Italia» e ad altre diciassette rappresentanti di nazioni europee parteciperanno domani sera alla selezione per «Lady Europa».

Una segnalazione anche per «Lady Veneta», Pinuccia Preo, 25 anni, proclamata «Miss Cinema».

L'elezione di Annarella Radaelli a Lady Italia è stata un po' una sorpresa. I favori dell'immediata vigilia andavano per la maggior parte a Lady Liguria, Maria Teresa Albri, presentatasi davanti ai giurati con un audace «nude look» nero e a Lady Valle d'Aosta, Marina Scubla. Invece la scelta della giuria è caduta su questa bella ragazza lombarda che abita fin dalla nascita a Oggiono, che, pur con quel suo viso pulito, appare perfettamente a suo agio con abiti solisticani, forse grazie anche all'esperienza fatta nel mondo delle indossatrici.

GALLERIA D'ARTE
MICHELANGELO
VIA VITTORIO VENETO 142 - TEL. (0182) 43.245
ALASSIO

HAYEZ FRANCESCO particolare

Capolavori della pittura italiana dell'Ottocento

OPERE DI

Giuseppe AMISANI
Vittorio AVONDO
Mosè BIANCHI
Giovanni BOLDINI
Beppe CIARDI
Giovanni COLMO
Lorenzo DELLEANI
Giovanni FATTORI
Lorenzo GIGNOUS
Francesco HAYEZ
Gerolamo INDUNO
Alessandro LUPO
Cesare MAGGI
Domenico MORELLI
Eleuterio PAGLIANO
Lazzaro PASINI
Enrico REYCEND
Paolo SALA
ecc.

Farmacie

Genova-centro: Cavanna, via Porta Soprana 11; Burlando, via XX Settembre 3-5; Reali, via Interiano 3-5; Cassana, Vico Casana 22; Molen, via Fossatello 22; Peccetto, via Balbi 51; Lazzeri, corso Magenta 17; Calosi, via P. della Cella 7; A. Genovese, corso Torino 46; Del Lido, via Guerrazzi 30; S. Martino Semproniti, Cadighiara, via Posalunga 44; S. Francesco Morandi: Ortica, via Bobiaccio 19; Imperiale, via Cologni 10; Via Bologna 5; Gottardo, via Piacenza 221; Maria Quarop: Carrera, via Carrera 36; Quinto Nervi: Campari, via Oberdan 87; S. Ilario, via Capolungo 36.

Sampierdarena: Italiani, via Giovanetti 87; S. Marino, via Filzi, 99; Campi-glione: Venzano, piazza Masnata 11; Sestri: Dapelo, via Sestri 127; Pegli: Frescito E., via L. Rizzo 44; Via Voltri S. Carlo, via Camozzini 79; Rivarolo: Tesori, via Iori 23; Bolzaneto: S. Francesco, via G. B. Cuneo 76; Pontedecimo: Sartori, piazza Pontedecimo 3.

Servizio notturno: Peccetto, via Balbi 51; Ghersi, corso Buenos Aires 74; Esposto, corso Europa 676; Cavanna, via Napoli 137; S. Gottardo, via Piacenza 221.

RAPALLO — Modarna, via Marsala, dopo la N. Bacigalupo, via Matteotti.

S. MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri della Libertà.

CAMOGLI — Arnaldi, via della Repubblica.

LEVANTO — Moderna.

CHIAVARI — Podestà, piazza Mazzini.

LAVAGNA — Frezzato, via Cavour.

SAVONA — Farina, via Manzoni 13R; Quadri, via Paleocapa 147R; Zunino, via Marenco 13R (Villapiana).

ALBENGA — Comunale, viale Martiri Libertà; Gasco, frz. Leca.

ALASSIO — Nazionale, via Vittorio Veneto.

LOANO — S. Giovanni, via Garibaldi.

IMPERIA — Rotondi, corso Garibaldi 5; Borgo San Maurizio, via S. Agata 33.

DIANO MARINA — Guglielmotti, corso Roma 93.

SANREMO — Matuzia, Stefanini 99; a Marmo e Cavalieri 175; Calvi in-ternazionale, c. Matuzia 113.

BORDIGHERA — Cigalini, corso Italia 58.

VENTIMIGLIA — Martini, via Garibaldi; Internazionale, via Cavour.

Intervista con l'assessore Roncallo

Savona: i quartieri avranno più potere

La città è all'avanguardia in fatto di decentramento - Alcuni ostacoli dalle leggi amministrative - Un nuovo regolamento

(Nostro servizio particolare)
Savona, 21 agosto.

Savona è una città pilota per quanto concerne il decentramento amministrativo. La strada della collaborazione con i consigli di quartiere, che la giunta di sinistra ha intrapreso da anni, sarà seguita con la stessa convinzione. Lo aveva detto il vicesindaco Berruffello leggendo le dichiarazioni programmatiche della nuova amministrazione; lo ha ribadito recentemente il sindaco Zanelli («*Dopo un periodo di rodaggio, l'incontro fra Comune e quartieri si farà più proficuo*»); lo ripete oggi l'assessore al decentramento, Olga Roncallo, del pci, confermata nell'incarico.

Olga Roncallo

A Savona esistono quindici consigli di quartiere: Zinola, Legino, Savona Ponente, Fornaci, Santa Rita, Oltreletimbro, Lavagnola, Valloria, centro città, città vecchia, Villetta, Villapiana, via Mignone, Microlimiteo, Santuario. Dovrebbe sorgerne un sedicesimo, quello di Mongrifone, che si riconosce diverso sia da Santa Rita sia da Oltreletimbro. I maggiori ritardi sono quelli di centro città e di Villapiana, rispettivamente con 12 mila e 11 mila abitanti.

Con questa struttura di base l'amministrazione ha iniziato da tempo un dialogo che entrambe le parti definiscono costruttivo, ma la collaborazione ha trovato un primo, non indifferente ostacolo: il Comune vorrebbe delegare ai quartieri determinate funzioni, ma le leggi dello Stato non lo consentono ancora. Savona aveva preparato un regolamento per stabilire i rapporti tra Comune e quartieri: il comitato regionale di controllo non ha approvato la relativa delibera.

«*Uno dei punti su cui la Regione non è d'accordo* — afferma l'assessore Roncallo — *è un articolo del regolamento che prevede la consultazione dei quartieri, da parte della giunta, sui temi amministrativi di fondo. Non diciamo che questo parere debba sempre essere vincolante, ma riteniamo che non si possa procedere a determinati atti della vita pubblica senza sentire prima il pensiero degli abitanti del quartiere interessato*».

La giunta ha in programma la preparazione di un altro regolamento, quasi identico al primo nella sostanza, ma che permetta alla Regione di approvarlo.

Su un altro punto controverso, l'affidamento ai quartieri di determinati servizi e funzioni, la giunta ha fatto notevoli passi avanti. Saranno gestiti dai consigli di quartiere le biblioteche e i centri culturali che sorgeranno in ogni rione, a partire da Oltreletimbro (via Pescetto), Zinola (via Quiliano), Savona Ponente (via Chiavella).

Su alcuni problemi di ampio respiro il contributo dei quartieri è stato determinante. «*Vorrei citare il piano regolatore intercomunale, modificato in alcune sue parti secondo le indicazioni dei rioni* — prosegue Olga Roncallo —, *e gli utili suggerimenti di Zinola, Fornaci e Legino sul problema delle spiagge libere*». Nella zona a Ponente di Savona esistono belle spiagge libere, che il Comune intende sfruttare nel modo migliore. Sono già iniziati alcuni lavori (la costruzione di spogliatoi, l'apertura di sbocchi al mare), altri seguiranno appena possibile: l'abolizione dei campeggi abusivi, l'eliminazione degli scarichi delle acque bianche, la riorganizzazione degli scali dei pescatori.

Valloria e centro città sono andati oltre: hanno preparato un vero e proprio studio sulla sistemazione del quartiere, soprattutto per quanto riguarda le aree verdi e la viabilità, redatto da tecnici del rione. «*Non è detto che debba essere accettato integralmente* — spiega l'assessore Roncallo —, *ma è un contributo importante per la soluzione dei problemi. A volte questi studi ci prospettano interventi interessanti, a cui neppure il Comune aveva pensato*».

Sandro Chiaramonti

Poco il personale S. Corona in crisi

Un incontro tra i rappresentanti dei lavoratori ospedalieri e l'assessore regionale alla Sanità

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 21 agosto.

Per una carenza di personale in tutti i reparti gli istituti ospedalieri S. Corona di Pietra Ligure attraversano una grave crisi. Se non interverranno urgenti provvedimenti, informano i sindacati, «dal primi di settembre l'ospedale dovrà ridimensionare le proprie prestazioni». La situazione, inoltre, potrà essere aggravata da iniziative dei dipendenti per sollecitare l'interessamento dell'amministrazione, che ha sede a Milano.

Il problema è stato sollevato durante un incontro tra l'assessore alla Sanità della Regione, Dosio, e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali del S. Corona, alla presenza del capogruppo consigliare comunista della Regione, Magliotto.

«*La situazione* — *afferma un comunicato del consiglio d'ospedale* — si è fatta particolarmente drammatica in questi ultimi tempi per il servizio di pronto soccorso e di anestesia e di rianimazione dove, oltre ad una cronica carenza di personale paramedico, su un totale di 17 medici ne mancano attualmente sette.

Il disservizio è testimoniato da alcuni episodi citati dal dott. De Benedictis: «Da oltre un mese abbiamo cinque sale operatorie sempre in funzione con cinque anestesisti, che devono inoltre dedicarsi anche ai reparti di rianimazione e di pronto soccorso. Così si sono verificati casi come quello di un assistente rimasto ininterrottamente per 40 ore in servizio».

Durante la riunione, aggiunge la nota «si sono individuati alcuni punti intorno ai quali dovrà svilupparsi un discorso tra le varie componenti politiche e sociali per arrivare ad un'organica proposta di programmazione sanitaria in Liguria, con particolare riferimento alla provincia di Savona».

Si è ribadito che «nessun piano di programmazione ospedaliera può essere fatto senza un contemporaneo piano sanitario che preveda l'istituzione articolata delle necessarie strutture extra ospedaliere» *e si è individuato il comprensorio* «come asse portante non solo dell'organizzazione sanitaria, ma di tutti i servizi sociali (scuola, trasporti) al fine di realizzare la necessaria unità di intervento».

L'assessore Dosio ha preso atto del S. Corona come parte integrante dell'attuale organizzazione ospedaliera ligure ed ha sottolineato la necessità, nella prossima programmazione sanitaria, «di precisare le funzioni in rapporto alle esigenze del comprensorio e all'integrazione funzionale con gli ospedali limitrofi».

L'incontro si è concluso con l'impegno per una successiva riunione nella prima decade di settembre, alla quale saranno invitati i rappresentanti di tutti gli ospedali della zona e quelli degli enti locali del comprensorio.

s. d.

È stato reso noto il calendario delle partite per l'Imperia

Precampionato impegnativo per i nero-azzurri di Hanset

Problemi di allenamento per la mancanza di campo - Primo incontro domenica ad Aiassio in amichevole - Dal 27 agosto la Coppa Italia - Rinforzato il settore giovanile

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 21 agosto.

«Chico» Hanset, il nuovo allenatore dell'Imperia, è piuttosto nervoso in questi giorni, ma non per colpa dei giocatori: «*Fra una settimana* — ha chiarito — *inizieranno le gare di Coppa Italia alle quali dobbiamo presentare una squadra sufficientemente rodata ed affiatata, e siamo invece senza campo per allenarci. E' un mezzo disastro*».

In effetti il «Ciciccione» è stato sottoposto questa estate ad una cura radicale di dimagrimento, ed i tecnici di questa operazione hanno proibito l'uso della palla sul terreno di gioco fino al 3 settembre: «*Possiamo fare soltanto esercizi atletici con le scarpette leggere* — si lamenta Hanset — *e dare dei calci alla palla sul campetto irregolare che fronteggia gli spogliatoi, ma tutto ciò non permette certamente una razionale preparazione della squadra*».

Nell'attesa che questa ricerca sortisca un buon risultato i tecnici hanno steso il calendario pre-campionato della squadra, che appare molto impegnativo: amichevole ad Aiassio la sera del 24 agosto; «Coppa Italia» a Canelli ed Alba, rispettivamente il 27 ed il 31 agosto; grande inaugurazione del nuovo «Ciciccione» il 3 settembre con l'arrivo del Genoa; partite di ritorno, ad Imperia, con Canelli ed Alba il 7 e 10 settembre. Commenta Hanset: «*Abbiamo ancora libera la data del 14 settembre e ci piacerebbe trovare una buona squadra per fare gli ultimi collaudi*». Scontento per il campo, Hanset è invece soddisfatto dei giocatori pur sottolineando la necessità dell'arrivo di un difensore: «*A Garessio i giocatori si sono veramente impegnati e stiamo andando bene, ma la squadra, perso Renzi, ha assolutamente bisogno di un "marcatore di difesa"*». E' andata molto bene con Papini, che si è dimostrato all'altezza della descrizione che di lui avevano fatto i tecnici. L'Imperia quindi, sciogliendo la riserva che era stata posta fino al 31 agosto, dovrebbe assumerlo senz'altro. Bene anche il nuovo portiere Chiarvalle, al quale bisognerà però affiancare una riserva, dopo l'infortunio capitato a Canepa, che ne sarà almeno per un paio di mesi. Si sono dimostrati molto affiatati nella prima squadra anche i giovani già della Berretti, come Catroppa, Sabbatucci, Raimondo.

Una grossa assenza agli allenamenti è finora stata quella di Panizzi: questo atleta, infatti, per tutta l'estate ha aiutato la famiglia a gestire il bar di Riva Ligure. «*Finora ho potuto conoscere Panizzi* — ha detto Hanset — *soltanto per la descrizione che me ne hanno fatto e non ho ancora potuto fare conto su di lui. Di Panizzi, quindi, si parlerà solo dopo il 3 settembre*».

Infine, il settore giovanile, quest'anno, sarà ulteriormente potenziato con gli allenatori Natta e Demaurizi, la direzione tecnica generale di Degnino, e la «gestione autonoma» affidata al consigliere Giorgi. Degnino ha dichiarato: «*Penso che quest'anno le squadre giovanili dell'Imperia (Berrelli e juniores) saranno ancora superiori agli anni scorsi*». Pare, fra l'altro, che sia già stato definito il passaggio ai nerazzurri di tre giocatori del San Bartolomeo e di uno di Cervo Ligure.

Sempre nel settore giovanile, il consiglio ha deciso di accettare una proposta avanzata dagli «Imperia club» e da altri settori: per il prossimo anno tutti i ragazzi di età inferiore ai 15 anni potranno entrare gratuitamente al «Ciciccione».

b. v.

Imperia. Gli attaccanti Papini e Catroppa e la mezz'ala Sebastucci (Foto Moraglia)

Stum - Beck (Francia): 2. Vignanò - Vignanò (Italia); 3. Gabary - Cauvigny (Francia); 4. Delta Rosa - Ardizzone (Italia); 5. Sangiorgi - Sangiorgi (Italia); 6. Servitori - Babbi (Italia); 7. Caffarena - Sessero (Italia).

Finale: una francese la migliore pianista

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 21 agosto.

(s. d.) *Anne Pellerin, una francese di 28 anni, ha vinto la seconda edizione del concorso internazionale di pianoforte «Palma d'oro, città di Finale Ligure». Alla manifestazione, organizzata dall'Azienda di Soggiorno e dagli assessorati al Turismo e Cultura di Finale, hanno partecipato sette pianisti in rappresentanza di undici nazioni.*

La Pellerin si è imposta con una brillante esecuzione del Preludio e della Fuga di Bach, di una Sonata di Beethoven e della «Kreisleriana» di Schumann.

Il secondo premio è stato assegnato ex aequo a due giapponesi: la graziosa Tomoko Mizuno, 29 anni, ed Akira Imai, 20 anni. Al quarto posto si è classificata una svizzera, Daisy Bacca, di 22 anni.

Più giovane concorrente ammessa alla fase finale del concorso, premiata con medaglia d'oro, è stata un'altra svizzera, Fabien Theodoloz, di 15 anni.

Domani sera, nella chiesa di S. Giovanni Battista di Finalmarina, con l'esibizione della Theodoloz e della Bacca avranno inizio i concerti di presentazione al pubblico dei vincitori del concorso, che proseguiranno sabato sera con la Mizuno ed Imai e si concluderanno domenica sera con la vincitrice, Anne Pellerin.

Si è svolto ieri il processo per direttissima

Due condannati a Sanremo per aggressione a un vigile

Coralino Loda e Giuseppe Zara furono sorpresi su una moto rubata Alle contestazioni del vigile reagirono con insulti e lo picchiarono

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 21 agosto.

(m. r.) Coralino Loda, 27 anni, e Giuseppe Zara, di 25, che la sera dell'11 agosto scorso avevano aggredito il vigile urbano Ugo Martini, 29 anni, sono comparsi stamane davanti ai giudici. Riconosciuto colpevole di oltraggio a pubblico ufficiale (aveva insultato il Martini con la frase «*sporco fascista*») e di guida senza patente, il Loda è stato condannato a 9 mesi e 15 giorni di carcere. Lo Zara, accusato di oltraggio, percosse e ricettazione — la Vespa su cui i due viaggiavano era stata rubata al figlio dell'ex sindaco di Sanremo, Francesco Viale — è stato condannato a dieci mesi, con la sospensione della pena.

Verso le 20 dell'11 agosto il vigile urbano Ugo Martini aveva fermato ad un incrocio di corso Matuzia una Vespa con due persone che si destreggiava tra le auto in coda. Alla ripetuta richiesta di esibire i documenti, Coralino Loda ha risposto insultando il vigile, mentre il suo amico lo ha colpito con un pugno all'occhio destro. I due sono poi fuggiti, ma il Martini, con l'aiuto di alcuni passanti, è riuscito a bloccarli.

Il p.m. aveva chiesto che Loda fosse condannato a tre anni, e a 20 mesi Giuseppe Zara.

Giuseppe Zara e Coralino Loda in tribunale (Moraglia)

Nell'entroterra di Sanremo

Banda di borseggiatori scoperta la «centrale»

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 21 agosto.

(m.r.) Gli agenti del locale commissariato hanno localizzato stamane il quartier generale della banda sudamericana di borseggiatori che nelle settimane scorse aveva messo a segno numerosi colpi ai danni dei turisti. I componenti della banda si radunavano in una pensione di Borello, piccolissimo centro dell'entroterra, la «Locanda-Chelsea», di via Senatore Marsaglia 183: una pensione priva di licenza che era stata riattivata nei giorni scorsi da un italiano che aveva soggiornato a lungo nel Cile.

Gli agenti avevano già arrestato due sudamericani perché colti in flagrante: Maturana Fuentes, 41 anni e Richiard Garcia Wuan, 21 anni.

Nella pensione sono stati trovati documenti falsi, due valige colme di banconote di piccolo taglio, una ventina di portafogli vuoti e altra merce, per un valore complessivo di alcuni milioni di lire.

Altri presunti componenti della banda sono stati bloccati mentre rientravano nella pensione. Sono: Saavedra Aranzibia Louis Alberto, 21 anni; Urbelo La Torre, 23 anni e Ivan Reyes Christina De la Mercedes, 35 anni.

SAVONA — Pietro Carboni, 43 anni, località Lavagnola 11/4, in un bar di via Rotino è stato colpito al capo da un bicchiere scagliatogli contro da un avventore. Ha riportato una ferita lacero contusa al capo. Guarirà in sei giorni.

Muore schiacciato un marinaio Usa

Sanremo, 21 agosto.

(r.o.) Un marinaio americano imbarcato su una nave della marina militare degli Stati Uniti, ancorata da ieri al largo del porto di Sanremo, Carl Kimbel, 19 anni, originario del Connecticut, è morto questo pomeriggio schiacciato tra la scialuppa e la chiglia della nave, mentre si accingeva a salire a bordo.

Il comandante della nave mantiene sull'episodio il più assoluto riserbo. E' stato possibile tuttavia apprendere che il Kimbel era sceso a terra nelle prime ore del pomeriggio assieme ad altri marinai, incaricato di effettuare acquisti. Al ritorno, verso le 17, è avvenuta la tragedia.

Europei di vela in testa i francesi

(Dal nostro corrispondente)
Diano Marina, 21 agosto.

(b.v.) Vittoria francese oggi, ai campionati europei di vela classe «Stralo», che si svolgono a Diano Marina e

L'Espresso

QUESTA SETTIMANA

Intervista a Luigi Gui
IL CENTRO SINISTRA E' MORTO. SENZA EREDI
«Come si fa a gestire una crisi», si domanda il ministro dell'Interno, «senza sapere d'una maggioranza compatta?». E si risponde da solo: «Il centro sinistra ha cominciato a morire già nel 1968...».

Sciopori ferroviari
L'ITALIA E' FERMA SU UN BINARIO MORTO
Ottocento milioni se dovessero rimborsare chi dona alla FF.SS. sono rimasti a perdere il Fascio. Come mai? Chi li manovra? Come reagiscono i sindacati Cgil, Cisl, Uil?

Il boom del parrucchino
AMIAMOCI COSI', SENZA PUDORE
La prima mappa ragionata d'un nuovo filone economico destinato a proliferare (30 film prodotti in Francia nel 1973, 120 l'anno scorso). Si delineano già alcune tendenze: il parrucchino americano è brutale, quello italiano è elegante, quello italiano spaziale...

Durante un trofeo marinaro a Savona Fornaci

Per un giorno gli antichi "gozzi,, sono tornati padroni del mare

(Nostro servizio particolare)
Savona, 21 agosto.

(b.b.) *I «gozzi», le tradizionali imbarcazioni liguri da pesca, per un giorno sono ritornati ad essere padroni incontrastati del mare nello specchio d'acqua antistante il dancing «La Serenella» in località Fornaci di Savona. Il merito è dei componenti del consiglio di quartiere che hanno organizzato il trofeo marinaro «Giuseppe Lagorio».*

La manifestazione ha richiamato una folla di alcune migliaia di persone che si sono assiepate sulla lunga passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto, per vedere gli otto sfilare, accompagnati dalle motovedette, ad applaudire gli equipaggi in gara.

Ma vinto il «Giulia» che difendeva i colori del rione Fornari. Il ritmo imposto fin dall'inizio dall'equipaggio dell'armo «tre vogatori» non ha lasciato mai dubbi sulla vittoria finale. Alla virata dei mille metri (l'intero percorso era di circa 1700) aveva già acquisito un vantaggio di oltre 15 metri che ha conservato fino al traguardo.

Al secondo posto si è classificata «L'innamorata» portacolori del «prolungamento a mare», seguita a breve distanza dal gozzo di Celle Ligure.

Una regata che ha riportato indietro nel tempo suscitando l'entusiasmo di migliaia di spettatori.

Torneo di tennis

(Dal nostro corrispondente)
Spotorno, 21 agosto.

(s. d.) Una settantina di tennisti prenderà parte da questa sera ad un torneo notturno per giocatori non classificati che si svolgerà sino al 28 agosto presso i campi del Tennis Club Spotorno.

Galleria ECO piazzetta della Cattedrale 6 FINALE LIGURE

eco eco eco
eco eco eco
eco eco eco
eco eco eco
eco eco eco

PERSONALE DI
ELVIO BECHERONI
DAL 23 AGOSTO
ALLE ORE 18

L'altra notte vicino al casinò di Sanremo

Vendevano hashish in un locale arrestati 2 giovani e una ragazza

Sanremo. Jean-Marie Custardoy e Adelfina Lagoteta

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 21 agosto.

(r.o.) *Nel corso di una vasta operazione anti-droga, il nucleo investigativo dei carabinieri di Sanremo ha arrestato la notte scorsa nei pressi del Casinò municipale tre giovani spacciatori di hashish. Sono: Roberto Poggi, 33 anni, residente a Genova, via Lagostena 49; Adelfina Lagoteta, 21 anni, corso Garibaldi 70, e il giovane di colore Jean Marie Custarday, 20 anni, corso Marconi 65, entrambi di Sanremo.*

I tre sono stati notati da un milite nei pressi del bar Nazionale, a due passi dalla casa da gioco, mentre, fermati alcuni marinai americani, stavano contrattando la vendita di 7 tavolette di hashish. I carabinieri hanno seguito le trattative, intervenendo solo al momento dello scambio. Gli spacciatori avevano addosso 28 grammi e mezzo di stupefacenti, più numerose cartine per preparare le sigarette.

La notizia dell'arresto ha destato scalpore in città. Adelfina Logoteta è una giovane studentessa, appartenente al candidato «mando bene» di Sanremo; i genitori sono professionisti molto stimati. Jean Marie Custarday era arrivato a Sanremo perché interessato da un'associazione calcistica per ragazzi. Promettente centrocampista, aveva dovuto abbandonare l'attività in seguito a un grave infortunio. Subito dopo Jean Marie era stato adottato da un noto trasportatore di fiori. Tra l'altro era stato anche al servizio come cameriere presso la villa degli Anni 30, Aurin Norris.

Nel tardo pomeriggio Adelfina Lagoteta è stata trasferita al carcere femminile di Savona.

Marcia Sentieri Napoleonici
Tagliando di partecipazione

Cognome e nome _____
Data di nascita _____
Indirizzo _____

Il sottoscritto dichiara ad ogni effetto di ragione e di legge di manlevare gli enti promotori ed il comitato organizzatore da ogni e qualsiasi responsabilità.

Firma del padre per i minori — Firma partecipante

Compilare in stampatello e spedire insieme con la ricevuta del versamento di L. 1500 effettuato sul c.c.p. n. 6/16474 CAIRO MONTENOTTE intestato a Comitato Cittadino Cairese - CAIRO MONTENOTTE - SAVONA.

Basta un dito..... al resto pensiamo noi!
Costruzione serrande metalliche di ogni tipo
FRACCHIA ALBERTO
Stella San Giovanni (Sv) - Tel. 019/70.102

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ASTORIA: Il segreto.
AMBRA: Los Angeles: quinto distretto di polizia.
ARISTON: Razza padrona.
ASTOR: Incontri delle mani sporche.
AUGUSTEO: Mario vorrebbe il suo ritorno.
ELISEO: Zorro Mary, parco Gary.
IMPERIALE: Decamerone proibito.
GRATTACIELO: Simone e Marco, un gioco da ragazzi.
LUX: Continuano gli ghiaccio.
MARGHERITA: Los Angeles, quinto distretto di polizia.
NUOVO PALAZZO: Eurilla, erotica, piccolina.
OLIMPIA: Roma violenta.
ORFEO: Doc Savage, l'uomo di bronzo.
RITZ: Aiuto non chiamo più nul.
RIVOLI: Per favore non toccare le vecchiette.
SAN BALDO: Carmen baby.
VERDI: L'amica di mio marito.
UNIVERSALE: Combattenti della notte.
ARENZANO - ITALIA: L'eroismo (anche senza).
RAPALLO - GRIFONE: Contano le bestie l'amore.
ITALIA: Maria il poliziotto.
AUGUSTEO: Il fantasma del pirata Barbarossa.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: Bocaccio e C..
MIGNON: Vuoti di...
CAIROLI - ODEON: Il segreto.
RECCO - ANNA: Il piccolo grande uomo.
CHIAVARI - ASTOR: Porgi l'altra guancia.
CENTRALE: Storia di Serena, amore e legioni.

SAVONA

DIANA: Detective's story.
ELDORADO: Gli amici, la moglie e (affettuosamente) la pilota.
ARS: La via ellida di Tarzan.
ASTOR: Sboom il cacciapiombi.
GIGLIO: Sedici anni.
MODERNO: La seduzione.
NAZIONALE: Voglio vedere i miei.
RISTORO: Eva contro Eva.
SCASSIO - COLOSSEO: Il ragazzo dal mare.
RITZ: Festival del cinema.
SAN PIETRO: Qui Mossecarne... agenti di quel dio.
CENTRALE: Mani sporche.
MODERNO ROUGE: Il fornicatore.
ALBENGA - ASTOR: Non per soldi, ma per donarsi.
ANDORA: Finché c'è guerra c'è speranza.
CRISTALLO: Un uomo chiamato cavallo.
GIARDINO: Arriviamo noi e Margherita.
ALBISSOLA CAPO - MORIA: Un uccellaccio nello.
DORIA ESTIVO: Spia.

ALBISSOLA MARE - MARCONI: Piedino il questurino.
MARCONI ESTIVO: Ramoni: sono d'accordo per un rapimento.
BORGIO VEREZZI - ASTRA: I magnifici sette.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Un grande amore da 50 dollari.
CERIALE - ODEON: Una bellissima estate.
FLORA: Chi te l'ha fatto fare?
MOULIN ROUGE: Nudisti al nudismo di Nerone di Roma.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Emanuelle perde ancora tempo.
GARDENIA: Profumo di donna.
ARENA: E poi non ci vedemo ancora.
IDEAL: Provinciale estate.
LUX - GIGLIO: Amore.
LOANO - PERLA: Il sogno di Zorro.
STELLA: Jenio che mi sia successo qualcosa.
LOANESE: Professore venga accompagnato dai suoi genitori.
GIARDINO: Una calibro 38 per un soldino.
MILLESIMO - ITALIA: Horror express.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Il ritorno di Zanna bianca.
SPOTORNO - ARISTON: Frankenstein junior.
STELLA: Peccato veniale.
VADO LIGURE - SAVOIA: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto.
VARAZZE - TEATRO: Teresa la ladra.
TEATRO ESTIVO: Agente 007 l'uccello della pistola d'oro.

IMPERIA

ROSSINI: Addio che parte.
CENTRALE: Frequenti le baby.
AMBRA: Il seme del tamarindo.
IMPERIA: A piedi nudi nel parco.
DANTE: Grazie nonna.
ODEON: L'emigrante.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto.
GIARDINO: Una strana coppia di sbirri.
CERRI: Il cacciatore di teste.
BORDIGHERA - ZENI: L'uomo dei cinque.
OLIMPIA: Il sole nero.
DIANO MARINA - PERGOLA: Inferno di cristallo.
RIVA LIGURE - CORALLO: La nuova gabbia di Rhea.
SAN BARTOLOMEO AL MARE - SMERALDO: Il giocattolo della morte.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Recital di Fabrizio De André.
CENTRALE: Il mostro nero.
SANREMESE: Mayerling.
ORFEO: Il poliziotto Borrigione diventa capo del servizio segreto.
SUPERCINEMA: Almeno a Marzo, un gioco da ragazzi.
LUX - Fortilizi.
ARENA: Il cav. Costanzo Maculan dimostra ancora Dracula in Brianza.
MIGNON: Giochi proibiti di una giovane assassina.
RITZ: Mandingo.
GIARDINO: Gli innocenti dalle mani sporche.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Il poliziotto della bolgia criminale.
IMPERO: Senza Cristo saremmo.